



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PAIC8BJ00V: I.C.S. "CESAREO-SALGARI"

**Scuole associate al codice principale:**

PAAA8BJ00P: I.C.S. "CESAREO-SALGARI"  
PAAA8BJ01Q: INFANZIA PLESSO ALONGI  
PAAA8BJ02R: INFANZIA SALGARI SEDE  
PAAA8BJ03T: INFANZIA LARGO DEL DRAGONE  
PAAA8BJ04V: CITTADELLA  
PAEE8BJ011: PRIMARIA PLESSO ALONGI- SALGARI  
PAEE8BJ022: D.D. E. SALGARI -PA  
PAMM8BJ01X: CESAREO G.A.



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

SCUOLA PRIMARIA -In base alle prove di verifica comuni per classi parallele, che hanno l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, si evince che la maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi programmati con adeguati livelli di padronanza. Sono presenti poche situazioni in cui gli alunni necessitano di apprendimento guidato. I casi di irregolarità nella frequenza si limitano a poche unità; pur non esistendo abbandoni, si attuano misure di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - La scuola mantiene una bassa percentuale di non ammessi alle classi successive e un basso tasso di dispersione scolastica (casi di evasione, abbandono e insuccesso scolastico). Non si registrano bocciature all'Esame di Stato. Si attuano interventi didattico- formativi per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

### Punti di debolezza

SCUOLA PRIMARIA - Dall'analisi degli esiti del 2° quadrimestre dell'anno scolastico 2023-24 nelle classi prime si riscontra una percentuale media del 4% di alunni che hanno raggiunto un livello I.V.A.; tale percentuale scende all'1% nelle classi seconde. Non sono presenti valutazioni I.V.A. nelle classi successive. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Si registra un'alta percentuale di alunni che all'esame di Stato ha conseguito una votazione sufficiente o buona (6-7).

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

SCUOLA PRIMARIA I risultati per la scuola primaria sono positivi per le classi seconde. CLASSI SECONDE I punteggi generali evidenziano che le classi seconde si posizionano al di sopra della media nazionale, regionale e macro-area. Nel triennio 22-23-24 in italiano, l'andamento si può considerare regolare con una leggera flessione nel '24. In matematica dopo i risultati del 2022, l'andamento segna una risalita nel '23 e una leggerissima flessione nel '24. Per le cl. seconde la percentuale maggiore degli studenti è nelle categorie dal 3 al 5 (da situazione Accettabile a Molto positiva). La distribuzione degli studenti nelle categorie 1 e 2 (situazione da migliorare) è diminuita restituendo un dato positivo rispetto al '22. CLASSI QUINTE I punteggi generali danno un quadro positivo per l'inglese listening e reading. È positivo il dato ESCS. L'effetto scuola è in linea con il dato regionale. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I punteggi generali, confrontati con macro-area e regione, sono superiori; il punteggio generale in Inglese reading è superiore al dato "Italia". I traguardi di studenti e studentesse superano il 50%, ad eccezione della matematica che si assesta al 48%. Negli anni l'aumento di risultati eccellenti ha provocato una diminuzione del rischio di dispersione implicita. L'andamento nelle varie discipline ha registrato un costante

## Punti di debolezza

SCUOLA PRIMARIA I risultati per la scuola primaria presentano alcune criticità per le classi quinte. I punteggi generali restituiscono un quadro con aspetti di criticità in particolar modo per la matematica. Nelle classi seconde la variabilità tra le classi si attesta entro il 30%. Nelle classi quinte la variabilità tra le classi si attesta entro il 30% (italiano, matematica e inglese listening). È auspicabile mettere in atto azioni che riducano tale variabilità. In riferimento all'Italia l'effetto scuola è nella media, ma con risultati da migliorare. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO I punteggi generali risultano ancora inferiori se confrontati con il dato "Italia". Rispetto a gruppi simili, si riscontrano ancora criticità in matematica ed inglese listening.



miglioramento dal '21. Nel complesso, come effetto scuola, l'apporto è nella media (evidente per inglese reading) e i risultati sono "buoni".

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scelta del livello 4 è dovuta al fatto che si riscontra una corrispondenza tra la descrizione e la situazione effettiva solo in relazione ad alcuni aspetti. Infatti, la situazione del nostro Istituto è positiva per alcuni aspetti (5) mentre per altri aspetti mostra criticità (3). Gli aspetti di criticità sono relativi a variabilità tra le classi e punteggio inferiore in matematica nelle classi con background simile.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

PRIMARIA La nostra Istituzione scolastica utilizza, da qualche anno, il curriculum verticale, che tiene conto delle peculiarità della nostra identità scolastica, dei traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali e delle competenze chiave e di cittadinanza europea. Gli esiti dei nostri ex alunni, al termine dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado sono, sostanzialmente, soddisfacenti con una bassa percentuale di studenti che nel corso del triennio, abbiano avuto difficoltà di apprendimento. SECONDARIA La scuola offre agli alunni la possibilità di conoscere i percorsi formativi e professionali possibili al termine del ciclo di istruzione secondaria di I grado attraverso attività di orientamento all'interno e all'esterno della scuola. Tutti gli alunni in uscita proseguono gli studi iscrivendosi regolarmente alla Scuola Secondaria di II grado dove non incontrano particolari difficoltà di apprendimento. Dal monitoraggio dei dati pervenuti dalle scuole secondarie di II grado del territorio, si rileva un numero esiguo di non ammessi alla classe successiva e di giudizi sospesi e non risultano casi di abbandono degli studi nel percorso successivo.

### Punti di debolezza

PRIMARIA Non si evidenziano punti di debolezza. SCUOLA SECONDARIA Rimane una percentuale di alunni che non segue il consiglio orientativo.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Curricolo e offerta formativa In linea con le Indicazioni Nazionali, il nostro curriculum, rivisto e armonizzato poiché dall'anno scolastico 2024/25 è nata una nuova Istituzione scolastica: l'ICS "Cesareo-Salgari", offre un percorso formativo organico e completo volto a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale, finalizzato allo sviluppo e all'affermazione del soggetto che apprende, rispondendo progressivamente alla nostra realtà culturale e sociale. La scuola, avendo come meta irrinunciabile i traguardi per lo sviluppo di competenza che gli studenti devono raggiungere e, tenendo conto delle caratteristiche individuali, finalizza l'azione educativa allo sviluppo integrale di ogni allievo, promuove la pratica consapevole di cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base delle discipline. I Traguardi prescrittivi previsti dalle Indicazioni Nazionali rappresentano, quindi, la meta irrinunciabile che ogni ordine di scuola dell'Istituto deve raggiungere. Lo strumento per tale scopo è il curriculum verticale Infanzia-Primaria- Secondaria, che è utilizzato dai docenti come strumento di lavoro e che indica la pista culturale e didattica da percorrere per l'elaborazione delle progettazioni didattiche attraverso le U.D.A., ossia mediante la progettazione per competenze. Il curriculum verticale di educazione civica è in fase di revisione

## Punti di debolezza

Per la scuola Primaria si è in attesa dell'Ordinanza ministeriale per l'applicazione del nuovo sistema valutativo.



alla luce delle nuove Linee operative. Progettazione didattica: i docenti della scuola dell'infanzia programmano mensilmente. I docenti della scuola primaria effettuano una programmazione settimanale di 2h. I docenti della secondaria di I grado programmano nei dipartimenti. Le scelte didattiche vengono effettuate dopo un confronto all'interno dei consigli di classe e di interclasse/intersezione così come l'eventuale revisione della progettazione. Valutazione degli studenti: gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. È in uso la rubrica di valutazione per tutti gli ambiti disciplinari e le discipline. Sono stati definiti i profili di competenza per disciplina, classe di riferimento e traguardi finali. La scuola Primaria utilizza, alla fine di ogni quadrimestre, prove strutturate comuni per la lingua italiana, matematica e inglese per tutte le classi, per una valutazione diagnostica/formativa adottando criteri comuni. La Secondaria di I grado prevede una prova comune al termine del I quadrimestre. I risultati della valutazione degli allievi sono usati in modo sistematico per riorientare la didattica e progettare interventi mirati. Nella nostra I.S. particolare importanza viene data alla valutazione già dalla scuola dell'infanzia prevedendo un documento di valutazione da condividere con le famiglie. È da evidenziare la costituzione di un gruppo di lavoro verticale, comprendente i tre ordini di scuola,



coordinato dalla F.S. Area 2 Sostegno ai docenti, sul Curricolo verticale e la valutazione: elementi sostanziali dell'essere scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Miglioramento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica.

### TRAGUARDO

Ridurre del 5% la fascia di alunni inseriti nel Livello BASE.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare l'utilizzo del curricolo verticale come strumento di riferimento per progettare e realizzare le unità di apprendimento. Attivare percorsi di miglioramento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale. Potenziare la condivisione di buone pratiche.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare spazi e tempi in modo ottimale rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Incentivare momenti di confronto sulle metodologie didattiche relative all'Italiano e alla Matematica per favorirne la diversificazione in tutte le classi. Favorire un clima di apprendimento positivo basato su regole definite e condivise.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (SCUOLA PRIMARIA)

### TRAGUARDO

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica raggiungere il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale nelle classi con una prestazione inferiore ed aumentare del 20% i livelli di prestazione delle altre classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare l'utilizzo del curricolo verticale come strumento di riferimento per progettare e realizzare le unità di apprendimento. Attivare percorsi di miglioramento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale. Potenziare la condivisione di buone pratiche.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Organizzare spazi e tempi in modo ottimale rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Incentivare momenti di confronto sulle metodologie didattiche relative all'Italiano e alla Matematica per favorirne la diversificazione in tutte le classi. Favorire un clima di apprendimento positivo basato su regole definite e condivise.



### PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di apprendimento in Italiano e di Matematica. (SCUOLA PRIMARIA)

### TRAGUARDO

Ridurre del 20% gli alunni che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nell'ambito delle prove INVALSI



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Consolidare l'utilizzo del curricolo verticale come strumento di riferimento per progettare e realizzare le unità di apprendimento. Attivare percorsi di miglioramento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale. Potenziare la condivisione di buone pratiche.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare spazi e tempi in modo ottimale rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Incentivare momenti di confronto sulle metodologie didattiche relative all'Italiano e alla Matematica per favorirne la diversificazione in tutte le classi. Favorire un clima di apprendimento positivo basato su regole definite e condivise.



### PRIORITÀ

Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese relativi alle prove Invalsi (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO).

### TRAGUARDO

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre attività di recupero, consolidamento e potenziamento funzionali allo sviluppo di una didattica per competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali in attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze di una responsabile e consapevole cittadinanza digitale. (SCUOLA SECONDARIA I GRADO)

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni con competenze digitali (uso degli strumenti tecnologici e della rete) funzionali alle attività didattiche.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Predisporre attività di recupero, consolidamento e potenziamento funzionali allo sviluppo di una didattica per competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali in attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta nasce dall'attenta analisi dei dati relativi agli esiti. Sono state individuate priorità che puntano al successo formativo degli alunni, aumentandone i livelli di istruzione. A tal fine la nostra scuola promuoverà attività di formazione e di autoformazione finalizzate ad attivare processi di confronto fra docenti e orientate ad una didattica inclusiva e innovativa; promuoverà, altresì, la valorizzazione delle competenze dei docenti per la realizzazione di percorsi di recupero innovativi.